

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO:

**RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012 – MISURE CORRETTIVE IN
ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE N. 177/2014 DELLA CORTE DEI
CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE.**

IL SINDACO

VISTO il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2012, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 06/05/2013;

DATO ATTO che dall'esame del questionario relativo al rendiconto sopracitato, redatto dal Revisore dei Conti del Comune di Caselette, la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, con nota n.7054 del 03/07/2014 ha rilevato:

- nell'esercizio di riferimento e nel triennio, un ripetuto risultato negativo di parte corrente e di competenza;
- la sussistenza del parametro di deficitarietà fra il totale dei residui passivi del Tit.1° sulle spese del Tit.1° per una percentuale del 40,87% a fronte del limite del 40% stabilito;
- la non predisposizione del rapporto relativo all'analisi e alla revisione delle procedure di spesa previsto dall'art. 9 del D.L. 78/2009 convertito in Legge 102/2009 in materia di tempestività dei pagamenti delle P.A.;

chiedendo di motivare tali rilievi e di indicare le iniziative adottate o quantomeno allo studio per riequilibrare la situazione;

DATO ATTO che, in base alla documentazione giustificativa trasmessa dal Comune in data 15/07/2014 prot. n. 3863/4119, il Magistrato istruttore riteneva che sussistessero i presupposti per l'attivazione della procedura prevista dall'art. 1, comma 168, della legge n. 266/2005, chiedendo al Presidente di deferire la questione alla Sezione Regionale del controllo per l'esame e la pronuncia di competenza;

RILEVATO che a tal fine il Collegio della Sezione regionale ha approvato la deliberazione n. 177 del 09/09/2014 con cui ha accertato che nel corso del 2012 e nei due esercizi precedenti il Comune di Caselette ha evidenziato uno squilibrio di parte corrente e la mancata adozione del rapporto relativo alla tempestività dei pagamenti di cui all'art.9, c.1, della Legge 3/8/2009 n. 102, invitando l'Amministrazione dell'Ente a porre in essere misure idonee a garantire la copertura dei costi di gestione con risorse ordinarie ed a perseguire l'equilibrio di parte corrente del bilancio senza ricorrere ad entrate di carattere non ripetitivo oltre che a provvedere all'adempimento del rapporto relativo all'analisi ed alla revisione delle procedure di spesa già menzionata, senza evidenziare alcunchè in ordine alla sussistenza del parametro di deficitarietà sopra menzionato;

RICHIAMATO l'art. 148 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 in base al quale, qualora le Sezioni regionali delle Corti dei Conti accertino la sussistenza di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, o del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno, gli enti locali interessati sono tenuti ad adottare, entro sessanta giorni dalla comunicazione della delibera di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli

equilibri di bilancio, e a trasmettere alla Corte i provvedimenti adottati in modo che la magistratura contabile possa verificare, nei successivi trenta giorni, se gli stessi sono idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio;

CONSIDERATO che la comunicazione della delibera di accertamento è avvenuta in data 10/09/2014 da parte del Revisore dei Conti e in data 22/09/2014, formalmente, da parte della Corte dei Conti tramite il sistema informatico Siquel;

DATO ATTO che qualora l'ente non provveda alla trasmissione dei suddetti provvedimenti o la verifica delle sezioni regionali di controllo dia esito negativo, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria;

RITENUTO altresì, di assumere e di confermare, ai fini della comprensione della condotta di questa Amministrazione, le motivazioni di carattere tecnico, giuridico e politico già addotte nella corrispondenza con l'Ufficio del Magistrato istruttore della Corte dei Conti; invero, pur essendo, queste, non considerate sufficienti dalla Corte, tuttavia hanno reso il senso dell'azione dell'Amministrazione del Comune di Caselette, che, nel corso degli esercizi finanziari, ha sempre conseguito il pareggio di bilancio finanziario ed ha generato, con propria capacità di autofinanziamento, le risorse necessarie a provvedere ai bisogni manifestati dalla sua Comunità, soprattutto nei settori dei servizi alla persona e della manutenzione del territorio in funzione di prevenzione dei dissesti idrogeologici e di conservazione della stabilità dei versanti;

CONSIDERATO come, infine, la Corte stessa dà atto che lo squilibrio economico è già stato ridotto a €. 24.767,19 nel corso dell'esercizio finanziario 2013, come accertato in sede di rendiconto di gestione; questo effetto, dovuto essenzialmente all'applicazione, a decorrere dallo stesso esercizio, del "Patto di stabilità", è frutto, certo, di una mutata attitudine del Legislatore nei confronti della materia della contabilità degli enti locali, che, pur obbligando a raggiungere obiettivi di virtuosità particolarmente qualificati, dall'altra parte non consente più alcuna forma di auto od etero finanziamento degli investimenti, fatta salva la finanza derivata da enti sovraordinati (con una forte diminuzione dell'autonomia dell'ente locale) o derivante da alienazioni (che, in congiunture di mercato sfavorevole, potrebbero risolversi in svilente "svendita patrimoniale");

CONSIDERATO inoltre che (come già anticipato nella risposta alla Corte dei Conti in data 15/07/2014) questa Amministrazione ha provveduto ad adottare la deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 28/07/2014 ad oggetto "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti (art.9 D.L. 78/2009 convertito con modificazioni in Legge n. 102/2009), e che si è dato adempimento alla prescritta certificazione relativa al concorso alla riduzione della spesa pubblica, come stabilito dal D.L. 24/4/2014 n. 66 convertito in legge 23/6/2014 n. 89;

RITENUTO, comunque, di voler recepire quanto prescritto e raccomandato dalla Corte dei Conti e di perseguire, sia nella fase di stesura, sia nel corso della gestione del bilancio di previsione, una politica di rigoroso equilibrio economico di parte corrente;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore dei Conti, Dott. Maria Giovanna Provino;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Per i motivi in narrativa espressi che qui integralmente si intendono riportati

- 1)- DI DARE ATTO che la Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per il Piemonte, con deliberazione n. 177 del 09/09/2014, ha accertato a carico di questo Comune: che nel corso del 2012 e nei due esercizi precedenti il Comune di Caselette ha evidenziato uno squilibrio di parte corrente, la non predisposizione del rapporto relativo all'analisi e alla revisione delle procedure di spesa previsto dall'art. 9 del D.L. 78/2009 convertito in Legge 102/2009 in materia di tempestività dei pagamenti delle P.A.;
- 2)- DI ADOTTARE le seguenti misure correttive idonee a garantire la copertura dei costi di gestione con risorse ordinarie e a perseguire l'equilibrio di parte corrente del bilancio: assoluto perseguimento del pareggio "economico" nel bilancio di previsione 2014 (che è stato approvato in data 05/08/2014), nelle sue relative variazioni e nei bilanci di previsione dei successivi esercizi.
- 3)- DI DARE ATTENZIONE a quanto sopra prescrivendo i seguenti principi:
divieto del ricorso dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione alla parte corrente;
divieto di finanziamento di spese correnti consolidate con entrate correnti aventi carattere di eccezionalità;
riduzione delle spese correnti in base alle risorse correnti disponibili o, in alternativa (qualora non si riesca a comprimere la spesa corrente), adeguamento delle entrate correnti, in particolare quelle di carattere tributario ed extratributario.
- 4)- DI DARE ATTO che è stata adottata la deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 28/07/2014 ad oggetto 'Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti (art.9 D.L. 78/2009 convertito con modificazioni in Legge n. 102/2009), e che si è dato adempimento alla prescritta certificazione relativa al concorso alla riduzione della spesa pubblica, come stabilito dal D.L. 24/4/2014 n. 66 convertito in legge 23/6/2014 n. 89;
- 5)- DI INVIARE la presente deliberazione alla Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per il Piemonte.

Corte dei conti/del cc

Visto il parere sulla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i;

Caselette, 23/09/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: MILETTO Rag. Marco

Visto il parere sulla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i;

Caselette, 23/09/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: MILETTO Rag. Marco

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012;

Sentita la relazione del Vice Sindaco Sig. MOTRASSINO Giorgio e del Segretario Comunale;

Aperta la discussione;

Il Consigliere Sig. MEINARDI Davide, dichiara che il proprio Gruppo Consiliare, non avendo mai partecipato in passato alla vita amministrativa di Caselette, non esprime valutazioni di merito; dichiara l'astensione dal voto del proprio Gruppo;

Il Consigliere Sig. IGUERA Davide, rammenta lo sforzo sostenuto dalla precedente Amministrazione per non applicare l'avanzo di amministrazione alla spesa corrente; ciò ha però generato grande difficoltà nell'evitare l'inasprimento della leva fiscale locale. Ritiene grave la condotta del Governo statale, che ha scaricato sugli Enti Locali responsabilità proprie;

Visto lo Statuto approvato con atto consiliare n. 22 del 11/06/1991 e sue modifiche;

Con voto espresso in forma palese che sortisce il seguente esito:

Consiglieri presenti	10
Consiglieri votanti	8
Astenuti	2 (GARNERO Elisabetta, MEINARDI Davide)
Voti favorevoli	8
Voti contrari	==

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui trattasi come sopra descritta.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
F.to: BANCHIERI Pacifico

Il Segretario Comunale
F.to: Paolo Dott. DEVECCHI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 03/10/2014

Caselette , lì 03/10/2014

Il Segretario Comunale
F.to: Paolo Dott. DEVECCHI

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune.

Il Segretario Comunale
F.to: Paolo Dott. DEVECCHI

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Caselette, lì 03/10/2014

Il Segretario Comunale
Paolo Dott. DEVECCHI